

Il Codice Etico-Professionale

1. Sicurezza e idoneità degli ambienti

- 1.1 Le scuole associate hanno l'obbligo di operare in ambienti idonei all'attività scolastica.
- 1.2 Gli impianti elettrici e di riscaldamento dovranno essere in regola con le vigenti norme
- 1.3 Il personale e gli studenti delle scuole associate dovranno essere coperti da assicurazione.
- 1.4 Le scuole associate hanno l'obbligo di operare in osservanza alla legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 1.5 Le scuole associate hanno l'obbligo di porre in essere tutte le misure atte alla realizzazione di ambienti salubri, sicuri ed idonei allo studio.

2. Veridicità delle informazioni

- 2.1 La pubblicità, e le informazioni scritte ed orali date agli studenti, dovranno essere sempre veritiere e dovranno sempre chiaramente specificare:
 - la durata del piano degli studi;
 - il numero di ore effettive del corso;
 - il numero di minuti per ciascuna ora/lezione;
 - il prezzo del corso, della tassa d'iscrizione e cosa essa comprende;
 - il numero massimo di allievi per corso;
 - le clausole del contratto.
- 2.2 Non dovranno, in nessun modo, essere indotti erronei convincimenti sulle aspettative relative ai risultati e certificati ottenibili internamente alla scuola o sul valore e riconoscimento dei certificati esterni ai quali la scuola prepara.

3. Tutela dei dati personali.

Ogni scuola associata, nello svolgimento dell'attività, si impegna ad operare con lealtà, correttezza e trasparenza, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà, anche con riguardo alla protezione dei dati personali di discenti, lavoratori e di tutti gli interessati.

A tal fine dovrà:

- effettuare la raccolta ed il trattamento di dati esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto agli scopi del trattamento che devono essere determinati, espliciti e legittimi;
- conservare i dati fino a quando necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti;
- adottare particolari cautele in caso di dati relativi a minori o appartenenti a categorie particolari (e.g. dati relativi alla salute);
- garantire la sicurezza dei dati ed impedirne la diffusione;

- favorire iniziative di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori;
- scegliere idonei fornitori e adeguati strumenti di trattamento dei dati personali;
- assicurare l'esercizio dei diritti degli interessati.

4. Regolamentazione dei rapporti con il personale

- 4.1. Ogni scuola associata ha l'obbligo di avvalersi di uno staff docente professionalmente qualificato, e di personale amministrativo e di accoglienza adeguato ed efficiente.
- 4.2. I rapporti contrattuali di lavoro dovranno essere regolati secondo i CCNL del settore e le leggi vigenti.
- 4.3. Ogni scuola associata ha l'obbligo di avvalersi prevalentemente di uno staff docente assunto con un contratto di lavoro dipendente.
- 4.4. Può far ricorso, in forma non prevalente, a prestazioni autonome, in osservanza delle leggi in materia e i cui compensi non siano inferiori a quelli che percepirebbe un lavoratore dipendente per la stessa prestazione.

5. Organizzazione scolastica

Al fine di garantire un alto livello qualitativo e di professionalità, ogni scuola associata deve dimostrare continuità e coordinamento nelle attività didattiche e in particolare attraverso la presenza di un organico stabile che preveda:

5.1. una figura qualificata responsabile per le seguenti attività:

- la programmazione dei corsi e la scelta del materiale didattico;
- la verifica periodica relativa ai progressi degli studenti;
- il coordinamento dell'insegnamento tramite regolari osservazioni delle lezioni;
- il coordinamento dello sviluppo dell'insegnante tramite incontri periodici verbalizzati con lo staff insegnante per discutere e verificare l'andamento didattico;

5.2. la possibilità per lo staff insegnante di frequentare seminari di aggiornamento;

5.3. un sistema verificabile di valutazione delle abilità linguistiche per l'inserimento dello studente nei vari livelli nonché la certificazione finale del livello raggiunto seguendo i criteri stabiliti dal Common European Framework del Consiglio d'Europa.

6. Norme di comportamento

Le scuole AISLI condividono un'etica professionale sinceramente orientata alla realizzazione delle migliori condizioni ambientali e lavorative degli addetti al settore della formazione linguistica unitamente alla realizzazione di ambienti e percorsi formativi ideali all'apprendimento, considerando ciò tra gli obiettivi principali della propria professione.



AISLI pretende dai propri membri il rispetto delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e welfare nonché un comportamento leale e commercialmente corretto. In particolar modo:

6.1. Rispetto della dignità della persona

Non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute ed, in genere, qualsiasi caratteristica personale.

6.2. Integrità morale

AISLI ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli usi e, comunque, di tutte le disposizioni normative vigenti in Italia.

I membri di AISLI devono avere consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti o in violazione del presente codice etico.

6.3. Correttezza nei rapporti commerciali e qualità delle relazioni

Nessuna logica commerciale o di mercato può giustificare l'informazione non veritiera o ingannevole quale strumento per il perseguimento dell'interesse personale o di AISLI.

Nell'ambito delle relazioni con i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i clienti e ogni terzo, i membri AISLI operano con trasparenza, correttezza e onestà.

6.4. Rispetto dei principi di concorrenza leale tra gli associati

I membri AISLI si impegnano a rispettare ed osservare scrupolosamente i principi di concorrenza leale.

In particolare si obbligano a non porre in essere alcuna condotta sleale nei confronti di altre scuole AISLI con cui si condivide il know how dell'associazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Intraprendere azioni commerciali nella città o nel naturale territorio, che non sia già storicamente condiviso, di un altro associato, senza averlo precedentemente informato e senza aver concordato l'iniziativa. Fanno eccezione le attività didattiche a distanza. Sarà considerata ancor più inaccettabile la collaborazione con diretti competitors di tale associato in quanto l'azione commerciale andrebbe a ledere il loro benessere.
2. Trattare dipendenti e collaboratori di un altro associato senza averlo precedentemente informato e senza aver concordato una soluzione. In particolare, ciascun socio si asterrà dal sollecitare illegittimamente l'instaurazione di rapporti di lavoro con personale di altri associati, dal impossessarsi di prodotti, Know-how e clientela degli stessi.

6.5. Tutela ambientale

La tutela ambientale è oggetto di massima cura da parte di AISLI ed i suoi membri. AISLI ha la consapevolezza che l'ambiente è un bene primario; di conseguenza, si impegna a porre in essere, quando possibile, tutte le azioni economicamente sostenibili per la cura dell'ambiente, per il miglioramento della qualità dell'eco-sistema e per la prevenzione di effetti nocivi per l'ambiente. Lo stesso impegno riguarda la tutela della salute dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente.



6.6. Spirito di servizio e condivisione dei dati

I membri dell'AISLi adotteranno tutte le iniziative necessarie, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, affinché sia realizzata la **mission** dell'Associazione volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività.

I membri dell'AISLi si impegnano a fornire puntualmente i dati numerici richiesti volti a definire dimensioni, volumi e caratteristiche dall'Associazione. Sarà applicata una penale monetaria ai membri che non forniranno i dati richiesti dall'associazione. La misura di tali penali verrà stabilita dal consiglio direttivo.

6.7. Tutela dei marchi e dei loghi

Si riconosce l'importanza del rispetto della tutela di marchi e loghi al fine di garantire un mercato corretto e leale, oltre ad un trasparente rapporto con la clientela.

A tal fine, i membri AISLi si impegnano a rispettare ogni normativa in tema di tutela della proprietà e a garantire che all'interno dell'associazione venga rispettato il divieto di contraffare o alterare marchi o loghi distintivi e/o di utilizzare nella propria campagna pubblicitaria in modo inappropriato e non autorizzato marchi o loghi distintivi.

E' facoltà di un associato appellarsi per iscritto al Consiglio Direttivo per eventuali casi di palese inadempienza di uno o più dei principi etici dell'Associazione, ravvisabili da parte di altro associato.

Il Consiglio Direttivo, valutata la fondatezza dei rilievi mossi, chiederà per iscritto all'associato di esporre le proprie ragioni e/o richiederà di porvi rimedio entro e non oltre 30 giorni.

Nel caso in cui il Consiglio ritenga che la controversia non sia risolta verrà applicato l'art.12 dello Statuto in materia di arbitrato.

Data:

Firma per accettazione